

IL CONCORSONE CON LA CULTURA SOTTOSOPRA

Raffaella De Santis

La nostra meglio gioventù parteciperà al concorso per funzionari culturali nella pubblica amministrazione che si apre il 14 gennaio sapendo che molte delle domande del test di preselezione sono sbagliate. Non è certo un buon inizio. Ragazzi che sognano di mettere a frutto lauree,

master, lingue straniere e chissà magari un giorno diventare direttori di un Istituto di cultura italiano all'estero. Oltre 15mila i candidati per 44 posti disponibili. Il primo passo per prepararsi è rispondere alle domande: sono 2300.

pagina 21

Il caso Domande sbagliate e risposte impossibili

Quanti errori nei quiz all'istituto di cultura

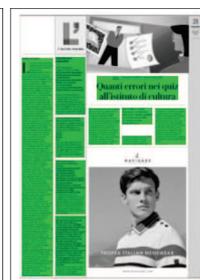
Date confuse, scambi di persone e strafalcioni nel test per 15mila candidati per 44 posti negli uffici che rappresentano l'Italia all'estero

RAFFAELLA DE SANTIS

La nostra meglio gioventù parteciperà al concorso per funzionari culturali nella pubblica amministrazione che si apre il 14 gennaio sapendo che molte delle domande del test di preselezione sono sbagliate. Non è certo un buon inizio. Ragazzi che sognano di mettere a frutto lauree, master, lingue straniere e chissà magari un giorno diventare direttori di un Istituto di cultura italiano all'estero. Oltre 15mila i candidati per 44 posti disponibili. Come nel caso dei quiz per la patente di guida, il primo passo per prepararsi è rispondere alle domande: sono 2300, pubblicate sul sito del [ministero degli Esteri](#), e spaziano tra letteratura, cinema, diritto, storia e contabilità. Superata la preselezione (cinque scaglioni dal 14 al 18 gennaio) potranno accedere alle prove scritte. Peccato però che i quesiti a risposta multipla siano zeppi di errori e prepararsi all'esame con questa griglia sia impossibile. Esempi. Sbagliata la data del film *Ossessione* di Visconti, indicata come 1942, mentre esce l'anno dopo. Le risposte sommano inesattezze: le prime due collocano il film durante la

Repubblica di Salò, ma *Ossessione* esce nel maggio del 1943, quattro mesi prima della nascita della Repubblica Sociale Italiana. La terza fa di quell'esordio di Visconti languido e crudamente realistico (un torbido triangolo d'amore e tradimento osteggiato dal regime) un film che "difese i canoni fascisti". Il povero candidato continua a questo punto a scorrere le domande. Arriva alla domanda 1326 e si trova di fronte il nome di Valerio Adami, che lì per lì non gli dice molto. La domanda però è diretta, mettendo in campo la sua cultura generale può farcela: «Come si presenta la pittura di Valerio Adami negli anni Trenta del XX secolo?». Ma Adami è nato nel 1935 e non risulta un Adami *enfant prodige* che firmasse opere già a cinque anni. Clamoroso poi lo sbaglio sull'identità di Giuseppe Bertolucci. La risposta giusta dovrebbe essere la A: Bertolucci è il produttore del film di Luciano Manuzzi *Sconcerto Rock*. Ma si tratta del fratello, di Bernardo. Altro che sconcerto, smarrimento totale, al quale dovrà dare una spiegazione la commissione interministeriale Ripam responsabile del concorso, istituita per la "riqualificazione della pubblica amministrazione" (oltre il danno anche la beffa) e che si avvale di personale messo a disposizione dal Forze Pa. Qualcuno dovrà spiegare - ieri nessuna risposta né al telefono né via mail - come sia possibile sbagliare così o confondere i

candidati con domande vaghe. Quella su Tornatore è un capolavoro impugnabile da bande rivali di critici cinematografici: «Secondo una parte della critica, Tornatore può essere uno dei pochi registi italiani d'oggi a pensare in grande, rifacendosi alla tradizione cinematografica di: A) Michelangelo Antonioni; B) Bernardo Bertolucci; C) Luchino Visconti». Qual è la risposta giusta? Così come le interpretazioni della canzone *Ritornerei* di Bruno Lauzi: sarà più alla Aznavour (A) o alla Brassens (B) o più vicina alla Swinging London (C)? Risultato: tutti scontenti, anche gli interni alla PA. Otto posti riguardano passaggi d'area di personale interno, ma le coordinate non sono chiare e un contabile potrebbe ritrovarsi direttore di un Istituto di cultura. Intanto la Cgil Esteri denuncia le anomalie e su Facebook molti candidati hanno costituito gruppi e pensano a lettere e ricorsi: qualcuno ha postato una lettera indirizzata al ministro della Pubblica amministrazione Giulia Bongiorno. Finisce con una



domanda semplice: «Quali garanzie di superamento del concorso possiamo avere in tali condizioni?». Un'altra candidata, Claudia Collacchi, ci spiega al telefono che in genere le risposte vengono pubblicate prima e invece stavolta non è successo. Perché? Per non dare appigli a eventuali contestazioni? Claudia ha 43 anni, due lauree, parla quattro lingue. Oggi fa la guida turistica, vuole cambiare vita. Proverà a rispondere alle 70 domande finali scelte tra migliaia. Speriamo le capitino quelle senza errori.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il questionario impossibile

Il film "Osessione" (regia di L. Visconti, 1942)

- A) uscì durante la Repubblica di Salò, pertanto esaltando i canoni fascisti
- B) uscì durante la Repubblica di Salò, ma rompendo coi canoni fascisti
- C) uscì prima della Repubblica di Salò e difese i canoni fascisti

Il film è in realtà del 1943. La prima proiezione nella sale è nel maggio dello stesso anno, mentre la Repubblica di Salò è proclamata a settembre (la A e la B sono sbagliate). Né si può dire che il film difenda i canoni fascisti (anche la C è assurda): la pellicola è oggetto di censure e sequestri

Qual è stata la prima grammatica della lingua italiana?

- A) La Grammatica toscana, scritta dal fiorentino Leon Battista Alberti
- B) La Grammatichetta della lingua toscana, scritta dal fiorentino Leon Battista Alberti
- C) La Grammatica dell'Umanesimo, scritta dal napoletano Jacopo Sannazzaro, un anno prima della pubblicazione dell'Arcadia

In realtà le risposte sono ambigue. La grammatica a cui si fa riferimento, attribuita a Leon Battista Alberti, è conosciuta in genere come "Grammatichetta Vaticana" (risposta B errata) o anche come "La grammatica della lingua toscana" (risposta A non corretta)

Com'è intitolata l'opera di Giulio Paolini (datata 1940) nata dalla sovrapposizione di tre dischi trasparenti con incise tre lettere, alludendo a un punto reale e definito dello spazio?

- A) Qui
- B) Qua
- C) Li

L'errore è già nella domanda, visto che Giulio Paolini nasce nel 1940, dunque è impossibile che abbia realizzato un'opera nell'anno della sua nascita. L'opera comunque si chiama "Qui"

Chi è stato Giuseppe Bertolucci?

- A) Il produttore del secondo film di Luciano Manuzzi ("Sconcerto rock" del 1982), uno dei talenti più instabili e più forti degli ultimi decenni, paragonabile, per alcuni aspetti di ritmo e scrittura visiva, ad Almodovar o a David Lynch
- B) Il produttore del secondo film di Luciano Manuzzi ("Sabato italiano" del 1982), uno dei talenti più instabili e più forti degli ultimi decenni, paragonabile, per alcuni aspetti di ritmo e scrittura visiva, ad Almodovar o a David Lynch
- C) Il protagonista di "Lui e Lei", commedia drammatica di Luciano Manuzzi, prodotta da Lux Vide

Il film "Sconcerto Rock" è stato prodotto in verità da Bernardo Bertolucci. La domanda confonde i due fratelli registi